

Piano straordinario potenziamento sosta ciclabile in Centro Storico

Criteria di localizzazione delle nuove rastrelliere

- la localizzazione di nuove rastrelliere avviene sempre e comunque su suolo pubblico, in aree esterne alla carreggiata stradale, su marciapiedi nel rispetto della mobilità pedonale (con particolare riguardo alle persone a ridotta mobilità) oppure, in mancanza di adeguati spazi su marciapiede, nella fascia di sosta veicolare ove presente, preservando l'attuale dotazione di stalli handicap, carico/scarico ed ogni altro stallo contraddistinto da segnaletica orizzontale di colore giallo;
- le nuove rastrelliere non limiteranno in nessun caso la circolazione pedonale, con riferimento sia ai percorsi ufficiali, identificati con apposita segnaletica orizzontale, sia alle percorrenze di fatto, riscontrabili nel normale svolgersi della vita quotidiana;
- fermo restando che la fascia di ingombro di una rastrelliera, comprensiva delle biciclette in essa ricoverate, è valutabile in circa 2,00 m, nel caso di stalli bici disposti in senso perpendicolare all'asse stradale, oppure in circa 1,00 m nel caso di stalli bici disposti in senso parallelo all'asse stradale, le installazioni di rastrelliere su marciapiede vengono disposte solo ove sia possibile mantenere libero un passaggio minimo di 1,50 m per il transito pedonale, al netto dell'ingombro della rastrelliera e delle biciclette in essa ricoverate (valutabile in circa 1,00 m nel caso di disposizione "in linea");
- in caso di installazione nella fascia di sosta veicolare si preferisce collocare le rastrelliere in testata (vale a dire all'inizio oppure alla fine di una fila di stalli auto) per garantire una maggiore protezione del manufatto rispetto al rischio di urti da parte di veicoli in manovra;
- per quanto detto sopra, nei tratti di strada caratterizzati dall'assenza di una fascia di sosta veicolare e da marciapiedi di dimensioni insufficienti, non è possibile procedere all'installazione di rastrelliere;
- con riferimento alla disposizione degli stalli auto, le rastrelliere vengono posizionate di preferenza su fasce di sosta con stalli disposti in senso longitudinale rispetto all'asse stradale, che consentono uno sfruttamento degli spazi più efficiente rispetto agli altri due tipi di disposizione (stalli "a pettine" e stalli "a spina");
- sono escluse installazioni su suoli di proprietà privata, ancorché ad uso pubblico (quali ad esempio i portici), in quanto l'iter procedurale occorrente al Comune per ottenere dal Condominio l'autorizzazione ad installare rastrelliere in questi spazi è connotato da un livello di complessità tale da eccedere l'orizzonte temporale del presente piano;
- l'uso di una segnaletica (sia orizzontale e verticale) atta ad evidenziare la presenza di un'area di sosta ciclabile è di norma esclusa, salvo documentate

situazioni di criticità ove occorra garantire la corretta fruizione delle rastrelliere a fronte di fenomeni di sosta veicolare abusiva con essa interferenti;

- le rastrelliere saranno sempre dotate di fascetta adesiva retro-riflettente sui montanti posti alle estremità del manufatto, al fine di massimizzarne la visibilità anche nelle ore notturne ed in condizioni di scarsa luminosità;

- eventuali fittoni in prossimità della rastrelliera, aventi funzione protettiva del manufatto rispetto agli urti di veicoli in manovra, vengono installati solo ove strettamente necessario a fronte di evidenti situazioni di criticità;

- per quanto riguarda la composizione delle rastrelliere si precisa che la tipologia in uso per installazioni su suolo pubblico, conforme all'Abaco dell'arredo urbano in uso presso il Comune di Bologna, si basa su un modulo minimo da n. 2 stalli bici, incrementabile a multipli di 2 e installabile in due diversi schemi di posa, in base ai quali gli stalli bici risultano disposti in senso perpendicolare o in senso parallelo all'asse stradale;

- poiché la disposizione in senso perpendicolare all'asse stradale è quella che consente di realizzare il maggior numero di stalli bici per unità di superficie, tale schema viene di norma utilizzato in assenza di specifiche controindicazioni; la disposizione in senso parallelo all'asse stradale, a gruppi di 4 o 8 posti bici contrapposti e opportunamente distanziati l'uno dall'altro, è limitata ai casi in cui la mancanza, a lato della carreggiata stradale, della disponibilità di una fascia libera larga almeno 2,00 m renda obbligatorio il ricorso a questo schema di installazione;

- è esclusa l'installazione di rastrelliere al di sopra di pozzetti e caditoie, al fine di preservare l'ispezionabilità; in corrispondenza di tali elementi si prevede di interrompere la continuità del manufatto, dando così luogo a due o più manufatti disposti in successione;

- è altresì escluso il posizionamento di rastrelliere in maniera tale da ostacolare, sia mediante il manufatto stesso sia mediante le biciclette in esso ricoverate, l'apertura e l'accessibilità a cavedi, armadi e locali tecnici, contatori, ecc;

- per motivi di sicurezza si esclude infine l'installazione di rastrelliere sul fronte stradale posto in corrispondenza di portoni condominiali e uscite di sicurezza, al fine di consentire il deflusso ordinato delle persone verso la strada in eventuali situazioni di emergenza.